

Progetto "Mail art"

La Mail Art, o arte postale, è un movimento artistico che utilizza il sistema postale come mezzo principale per creare e condividere opere d'arte. Questo fenomeno culturale e artistico è nato negli anni '60 e ha avuto un forte impatto su molti artisti contemporanei. L'idea alla base della Mail Art è semplice ma rivoluzionaria: creare arte che possa essere spedita attraverso la posta. Non importa se si tratta di cartoline, buste decorate, collage, dipinti, disegni o persino oggetti tridimensionali, l'importante è che l'opera venga inviata fisicamente, spesso senza alcun intento commerciale.

La Mail Art ha le sue radici nell'arte concettuale e nei movimenti d'avanguardia come il Dadaismo e il Futurismo, che hanno cercato di rompere con le convenzioni tradizionali dell'arte. Tuttavia, il movimento come lo conosciamo oggi è stato formalizzato negli anni '60 da Ray Johnson, un artista americano considerato il "padre" della Mail Art. Johnson fondò la New York Correspondence School, un progetto artistico che consisteva nello scambio di opere d'arte per posta con altri artisti. Questo approccio eliminava le barriere istituzionali dell'arte, come gallerie e musei, creando una rete di scambio basata sulla comunicazione diretta tra gli artisti.

La Mail Art è molto più di una semplice forma d'arte: è un modo di concepire il processo creativo e la comunicazione. Uno dei principi fondamentali del movimento è la democratizzazione dell'arte. Chiunque può partecipare, indipendentemente dal proprio livello di abilità artistica, dal background o dalle risorse economiche. Non esistono regole rigide o gerarchie. Questo rende la Mail Art un'arte inclusiva e aperta, che celebra l'idea di condivisione e collaborazione.

La Mail Art si distingue per la sua varietà e creatività nei materiali e nelle tecniche utilizzate. Gli artisti possono lavorare su supporti tradizionali, come carta e cartoncino, oppure sperimentare con materiali non convenzionali, come stoffa, plastica, metallo o legno. Le tecniche includono disegno, pittura, collage, stampa, fotografia e persino l'inserimento di oggetti tridimensionali nelle buste.

Un elemento distintivo della Mail Art è l'attenzione al design della busta e al francobollo. Spesso, le buste stesse diventano opere d'arte, decorate con disegni, timbri, scritte e collage. Anche il francobollo, che può essere reale o creato dall'artista, è considerato parte integrante dell'opera.

Diario Visivo, nella persona della prof.ssa Federica Ciribì, organizza per il quarto anno un progetto di Mail Art dedicato agli istituti comprensivi d'Italia.

Nel 2022 il progetto ha riguardato l'opera e il pensiero di Emilio Isgrò.



Nel 2023 il progetto è stato incentrato sull'opera di Paul Klee e ha coinvolto 47 istituti di 13 regioni, per un totale di 47 insegnanti e 2748 ragazzi.



A partire dallo scorso anno scolastico, grazie alla disponibilità del dirigente prof. Luca Mazzara e del Collegio Docenti dell'I.C. Finale Ligure, è stato possibile proporre un accordo di rete, in modo da formalizzare questa proposta in maniera più ufficiale. Lo stesso accadrà quest'anno grazie alla continuità accordata dalla dirigente prof.ssa Cosimina Bencardino.

Il progetto lo scorso anno è stato dedicato a Maria Lai ed ha visto l'adesione di 55 istituti per un totale di 380 classi e 7982 bambini e ragazzi della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.



Quest'anno il tema sarà **Enrico Baj**. Le opere d'arte avranno dimensione 12 x 15 cm e saranno vere e proprie cartoline, realizzate con tecnica artistica libera, su cartoncino.

L'insegnante dovrà raccogliere gli elaborati dei propri allievi in un'unica busta e spedirli tramite posta.

Sul lato della cartolina normalmente dedicato alla foto di un paesaggio dovrà essere realizzata una piccola opera ispirata all'artista scelto per questa edizione. Sull'altro lato si potrà realizzare una cartolina di tipo tradizionale, indirizzata alla classe di abbinamento, disegnando eventualmente il francobollo e scrivendo un semplice messaggio di saluto. Non ci sarà alcuno scambio di dati sensibili o foto. Le cartoline andranno spedite nel periodo compreso tra il 1° e il 15 maggio, in modo che tutti ricevano posta contemporaneamente (o quasi!) e comunque entro la fine dell'anno scolastico.

Tutti gli insegnanti iscritti riceveranno una presentazione, a cura della prof.ssa Ciribì, che potranno utilizzare in classe per illustrare il progetto e l'opera di Enrico Baj ai propri allievi.

Obiettivi

- Conoscere il movimento artistico popolare "Mail Art", i suoi obiettivi e finalità che riguardano la possibilità di far circolare bellezza e meraviglia attraverso la produzione di piccole opere d'arte da spedire.
- Educare al valore del dono e della condivisione
- Conoscere l'opera e il pensiero di Enrico Baj

Descrizione delle attività previste

- Presentazione del progetto Mail Art
- Presentazione dell'artista a cui quest'anno è dedicato il progetto: Enrico Baj
- Ideazione, progettazione e realizzazione di un piccolo elaborato personale e creativo, in formato cartolina, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo e scegliendo tecniche e materiali opportuni.

Federica Ciribì